

# COMUNE DI MEDE

(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11225

Data 29-07-2015

DEL. N. 20

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21:00 in Piazza della Repubblica, convocatosi il Consiglio Comunale a cura del Presidente con avviso scritto consegnato a norma di legge a domicilio dal messo comunale, come risulta da sua dichiarazione, sotto la presidenza del Sindaco Lorenzo Demartini:

RISULTANO PRESENTI:

<b>MANCUSO BARBARA</b>	<b>A</b>	<b>SANTI CESARE</b>	<b>A</b>
<b>Demartini Lorenzo</b>	<b>P</b>	<b>CARENA WALTER</b>	<b>P</b>
<b>BERTASSI GUIDO</b>	<b>P</b>	<b>DONATO MAURIZIO</b>	<b>A</b>
<b>GUARDAMAGNA GIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>VERONESE MASSIMO</b>	<b>A</b>
<b>VAILATI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>RIZZO MARCELLA</b>	<b>A</b>
<b>BORELLA JENNY</b>	<b>P</b>	<b>DAGLIO CLAUDIO</b>	<b>A</b>
<b>DALPEDRI UMBERTO</b>	<b>P</b>		

con l'intervento del Segretario Sig. Riera Dott. Sergio

Risulta presente in aula l'Assessore esterno sig. Moreno Bolzoni.

Il Sindaco in qualità di Presidente, dopo aver constatato che l'adunanza è legale ai termini di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Relazione al punto all'ordine del giorno l'Assessore al Bilancio – sig. Giorgio Guardamagna.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.3.2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, avevano istituito e disciplinato l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali dovute sui redditi fondiari relativi ai beni non locati e dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

- che l'art. 13 comma 1 del D.L. 6.12.2011 n. 201 (convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214) aveva anticipato in via sperimentale l'applicazione del suddetto tributo, con decorrenza dal 1° gennaio 2012;

- la Legge 24.12.2013 n. 147 (di Stabilità 2014) ha introdotto una profonda e sostanziale modifica alla disciplina in materia di imposta municipale propria, quale componente dell'Imposta Comunale Unica (IUC);

**RICHIAMATI** i seguenti contenuti dell'art. 13 del D.L. 201/2011, nel testo attualmente vigente:

- l'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9, e delle relative pertinenze; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2-C/6-C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria (comma 2);

- l'imposta non si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (comma 2);

- l'imposta non si applica ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto Ministro delle infrastrutture 22.4.2008 (comma 2);

- l'imposta non si applica alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (comma 2);

- l'imposta non si applica a un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica (comma 2);

- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,30 punti percentuali (comma 6);

- l'aliquota ridotta per l'abitazione principale, in relazione alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9, e per le relative pertinenze è pari allo 0,40 per cento, con possibilità per i Comuni di modificarla in aumento o in diminuzione sino a 0,20 punti percentuali (comma 7);

- sono esenti dall'imposta i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (comma 9-bis);

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale, in relazione alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9, e le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 annui; i Comuni possono elevare l'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto degli equilibri di bilancio (comma 10);

**RICHIAMATI**, altresì:

- l'art. 1 comma 380 della Legge 24.12.2012 n. 228 (di Stabilità 2013), che ha introdotto la riserva allo Stato relativamente al gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; per detti immobili i Comuni possono aumentare l'aliquota standard sino a 0,30 punti percentuali, ma non hanno facoltà di ridurla;

- l'art. 1 comma 708 della Legge 27.12.2013 n. 147, il quale ha disposto che a decorrere dall'anno 2014 l'imposta non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

**PRESO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/07/2014 sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014, nelle misure ivi meglio indicate;

**RICHIAMATA**, altresì, la disposizione di cui all'art. 1 comma 730 lett. b) della Legge 147/2013, secondo cui a decorrere dall'anno 2014 nella quantificazione del Fondo di solidarietà comunale, assegnato dallo stato ai singoli Comuni, si terrà conto della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI su tutte le tipologie di immobili, mediante il cosiddetto meccanismo di standardizzazione TASI-IMU, in base al quale l'eventuale differenza positiva a vantaggio dell'Ente (determinata ad aliquote standard) sarà compensata da analoga riduzione dei trasferimenti statali;

**CONSIDERATO** che sulla base della riduzione del Fondo di solidarietà spettante per l'anno 2015 al Comune di Mede, dipendente dalla suddetta disposizione, si ritiene di dover confermare le aliquote già deliberate per l'anno 2014, al fine di non pregiudicare il mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza senza compromettere gli equilibri di bilancio;

**RITENUTO** quindi per l'anno 2015:

- di prevedere l'aliquota ordinaria IMU nella misura dell' 1,05%

- di introdurre un'aliquota ridotta per l'unità immobiliare (con esclusione delle categorie catastali A/1-A/8-A/9) concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo d'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come propria abitazione principale, come definita dall'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011 s.m.i.; in caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare; l'agevolazione si estende anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in comodato, come definite dall'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011 s.m.i., ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario e con le limitazioni per l'abitazione principale; per finalità connesse alle verifiche fiscali, i soggetti passivi che abbiano i requisiti per godere della agevolazione di cui al presente paragrafo devono produrre apposita comunicazione all'Ufficio Tributi, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ente, entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione IMU;

### **CONSIDERATO:**

- che l'art. 1 comma 169 della Legge 296/06 (finanziaria 2007) ha precisato che le deliberazioni in materia di tariffe comunali, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- che con decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 il termine per deliberare il bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato differito al 31.07.2015;

**VISTO** il parere favorevole espresso dai Funzionari Responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con n. 7 voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

1. **DI DETERMINARE** le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicare nel territorio comunale per l'anno d'imposta 2015, come specificato nella tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI RISERVARSI** la facoltà di ricorrere all'ipotesi prevista dall'art. 1, comma 444 della Legge 228/2012, qualora ciò si rendesse necessario per salvaguardare gli equilibri di bilancio, alla luce della definitiva determinazione dell'importo spettante al Comune a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Tributi ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

### **SUCCESSIVAMENTE**

n.20 del 29-07-2015 COMUNE DI MEDE

**DI DICHIARARE** con n. 7 voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

**ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015**

<b>1. ALIQUOTA ORDINARIA</b>	<b>1,05%</b>
<b>2. ABITAZIONE PRINCIPALE (solo categorie catastali A/1 – A/8 – A/9)</b>	
- Unità immobiliare destinata ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in L. 22/12/2012 n. 214. Detta aliquota si applica anche a: - unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.  Per finalità connesse alle verifiche fiscali, i soggetti passivi che abbiano i requisiti per godere della agevolazione di cui al presente punto devono produrre apposita comunicazione all'Ufficio Tributi, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ente, entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione IMU.	<b>0,40%</b>
<b>3. FABBRICATI DEL SETTORE PRODUTTIVO</b>	
- Immobili che costituiscono beni strumentali posseduti e utilizzati dai soggetti passivi IMU che hanno iniziato nuove attività produttive (commerciali, artigianali e industriali) nel Comune nel corso dell'anno 2015, ad eccezione dei fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.  L'aliquota agevolata verrà applicata per i primi tre anni dalla data di iscrizione delle imprese (che realizzano nuove attività produttive) alla Camera di Commercio oppure dalla data di attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate.	<b>0,46%</b>
<b>4. TERRENI AGRICOLI</b>	<b>1,05%</b>
<b>5. AREE EDIFICABILI</b>	<b>1,05%</b>
<b>6. IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO</b>	
- Abitazione (con esclusione delle categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (con le medesime limitazioni previste per l'abitazione principale) concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo d'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come propria abitazione principale.  Per finalità connesse alle verifiche fiscali, i soggetti passivi che abbiano i requisiti per godere della agevolazione di cui al presente punto devono produrre apposita comunicazione all'Ufficio Tributi, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ente, entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione IMU.	<b>0,46%</b>
<b>7. ALTRI FABBRICATI</b>	<b>1,05%</b>

## **DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015**

1. DETRAZIONE PER UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEL SOGGETTO PASSIVO (SOLO CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9) E PER LE RELATIVE PERTINENZE:

- EURO 200,00 rapportati al periodo durante il quale si protrae tale destinazione;

2. DETRAZIONE PER UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEL SOGGETTO PASSIVO (SOLO CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9) E PER LE RELATIVE PERTINENZE per SOGGETTI PASSIVI DISABILI o nel cui nucleo familiare è presente un soggetto disabile, intendendosi per tali le persone affette da menomazione di qualsiasi genere che comporti un'invalidità pari o superiore al 74% certificata da ASL, INPS o INAIL:

- EURO 300,00 rapportati al periodo durante il quale si protrae tale destinazione;

La presente detrazione non è cumulabile alla detrazione di base di € 200,00 di cui al punto 1.

Per finalità connesse alle verifiche fiscali, i soggetti passivi che abbiano i requisiti per godere della agevolazione di cui al presente punto devono produrre apposita comunicazione all'Ufficio Tributi, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ente, entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione IMU.

## COMUNE DI MEDE

---

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49  
1° comma della Legge 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni  
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015.

---

### SETTORE FINANZIARIO

#### **Parere di regolarità tecnica**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 15-07-2015

Il Responsabile della P.O Settore Finanziario  
*(f.to Raffaella Arioli)*

---

### SETTORE FINANZIARIO

#### **Parere di regolarità contabile: Favorevole**

Visto si attesta la regolarità contabile di cui sopra.

Data 15-07-2015

Il Responsabile della P.O Settore Finanziario  
*(f.to Raffaella Arioli)*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*F.to GUARDAMAGNA  
GIORGIO*

*F.to Demartini Lorenzo*

*F.to Riera Sergio*

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 05-08-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, sino al 20-08-2015

IL SEGRETARIO

*F.to Riera Sergio*

Data 05-08-2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

.....

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA** il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione è **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO

*F.to Riera Sergio*